

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1.1 gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 1.2 i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 1.3 i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 1.4 i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 1.5 gli orfani di guerra;
- 1.6 gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 1.7 gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 1.8 i feriti in combattimento;
- 1.9 gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 1.10 i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 1.11 i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 1.12 i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 1.13 i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 1.14 i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 1.15 i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 1.16 coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 1.17 coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 1.18 i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 1.19 gli invalidi ed i mutilati civili;
- 1.20 militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- 1.20bis gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c dalla minore età.